



## COMUNICATO STAMPA

# I dipendenti delle Province e della Città metropolitana alla Regione

## Presidio a Roma il 23 aprile dalle ore 15:30

c/o Regione Lazio Sede della Giunta regionale del Lazio - via R.R.Garibaldi

Come annunciato pochi giorni fa, continua la protesta dei dipendenti delle ormai exProvince e Città Metropolitana del Lazio. Il giorno 23 aprile dalle ore 15:30 è indetto un presidio di protesta promosso da USB, presso la Sede della Regione, in concomitanza con la convocazione incontro sindacale attuazione legge 56/2014.



**Sempre piú caotico e incerto il futuro dei lavoratori**, con la mannaia della riforma delle Province ed il taglio del 50% delle dotazioni attuali, i posti di lavoro diventano mobili e volatili. All'incertezza sulla effettiva ricollocazione dovuta alla mancanza di impegni seri e coerenti, si aggiungono i pasticci dei dati dei monitoraggi e la mancanza di atti definitivi che non fanno altro che confermare che la Delrio è una riforma "delirio". Questa paralisi organizzativa sta tenendo sul filo del rasoio non solo lavoratori ma un Paese intero portando al collasso servizi pubblici essenziali e creando non pochi disagi.



**I dipendenti delle Province non mollano e continuano a organizzare con USB la propria resistenza**, non vogliono essere merce di scambio a questo sistema, che invece di riformare se stesso si avvia verso lo strangolamento di quanto è rimasto della pubblica amministrazione, ripercuotendosi al solito, sui cittadini e sui lavoratori. I dipendenti delle 4 exProvince dicono BASTA, chiedono alla Regione il riassorbimento delle proprie funzioni che nel tempo sono state delegate alle Province e che si faccia carico di TUTTI i lavoratori e le lavoratrici che ad oggi le svolgono. Chiedono risposte chiare a tutela del loro futuro lavorativo e dei servizi pubblici e che il Governo garantisca i trasferimenti per le funzioni esercitate attualmente..

**E' necessario che la Regione si assuma l'impegno di garantire a tutti i dipendenti provinciali la certezza della continuità lavorativa attraverso una**



**giusta Legge regionale.**

**Occorre garantire i servizi essenziali attraverso la riassunzione delle funzioni ed alla presa in carico del personale provinciale ad esse oggi dedicato.**

## INSIEME, CON USB CONTINUIAMO A LOTTARE!